

6.3.1. Stato patrimoniale 2007

Nell'ambito delle immobilizzazioni la posta che appare significativa per l'esercizio 2007 è relativa alle immobilizzazioni materiali che ammonta a 818 milioni 813 mila euro con una variazione in aumento di 813 milioni 5 mila euro rispetto all'esercizio 2006.

Tale incremento si riferisce essenzialmente alla voce "Terreni e fabbricati", acquisita a seguito della scissione della società Ferrovie Real Estate Spa, che comprende le aree destinate alla valorizzazione, le linee dismesse, e alcune officine, in quanto non destinate al momento alla vendita.

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano a 40 miliardi 426 milioni 287 mila euro con una variazione in aumento di 2 miliardi 708 milioni 582 mila euro rispetto al 2006.

Più in particolare, le partecipazioni ammontano complessivamente, per il 2007, a 34 miliardi 646 milioni 810 mila euro con una variazione in diminuzione di 895 milioni 300 mila euro rispetto al 31 dicembre 2006.

Le partecipazioni in imprese controllate sono pari a 34 miliardi 489 milioni 727 mila mila euro con un decremento, di 865 milioni 288 mila euro rispetto al 2006.

Le principali variazioni riguardano:

- la scissione della società Ferrovie Real Estate SpA, che ha fatto registrare una variazione negativa per la cancellazione della partecipazione nella società stessa per 773 milioni 616 mila euro e una variazione positiva di 50 mila euro per l'acquisizione della controllata Immobiliare Ferrovie S.r.l.;
- l'acquisizione della controllata FS Logistica SpA dalla società Trenitalia SpA al valore di 61 milioni 405 mila euro;
- l'acquisizione della controllata Italcertifer S.c.p.A. dalla società Trenitalia SpA al valore netto di 99 mila euro; al valore di carico di 211 mila euro si contrappongono debiti per decimi da versare per 112 mila euro;
- l'aumento del capitale sociale della controllata Rete Ferroviaria Italiana SpA per 250 milioni di euro;
- il versamento a fondo perduto alla controllata Sap S.r.l. in liquidazione effettuato nel 2007 di 255 mila euro;
- il decremento del valore della partecipazione della controllata FS Lab S.r.l. a seguito della riduzione del capitale sociale, con relativo rimborso di

680 mila euro. La riduzione volontaria era stata deliberata dall'Assemblea dei soci in data 30 novembre 2006;

- la svalutazione della controllata Trenitalia SpA per la perdita accertata dalla stessa al 31 dicembre 2007 (402 milioni 624 mila euro);
- la svalutazione della controllata Immobiliare Ferrovie S.r.l. per 35 mila euro per le perdite dalla stessa registrate a tutto il 31 dicembre 2007.

Le disponibilità liquide ammontano nel 2007 a 1 miliardo 206 milioni 487 mila euro con una variazione in diminuzione di 1 miliardo 266 milioni 421 mila euro rispetto al 31 dicembre 2006, attribuibile essenzialmente all'accredito avvenuto in data 29 dicembre 2006 del netto ricavo del prestito contratto con la Cassa Depositi e Prestiti per 2 miliardi 179 milioni 858 mila euro erogato alle società RFI – Rete Ferroviaria Italiana SpA e TAV SpA nel 2007. La giacenza presso istituti bancari e postali (1 miliardo 158 milioni 91 mila euro), comprende depositi a scadenza per 408 milioni di euro, impieghi a breve per 120 milioni 500 mila euro e somme residue dei prestiti contratti con la BEI nel 2007, destinati al finanziamento degli investimenti dell'infrastruttura ferroviaria, ancora da erogare alle controllate Rete Ferroviaria Italiana SpA e TAV SpA, per 572 milioni 619 mila euro.

La posta patrimonio netto ammonta a 35 miliardi 968 milioni 996 mila euro, con una variazione in diminuzione di 203 milioni 294 mila euro rispetto al 31 dicembre 2006.

Le variazioni intervenute nel periodo riguardano:

- la costituzione della riserva di 254 milioni 599 mila euro a seguito della scissione della controllata Ferrovie Real Estate SpA a favore della Società;
- il riporto a nuovo della perdita registrata nell'esercizio 2006 di 1 miliardo 937 milioni 481 mila euro, da delibera Assembleare del 27 aprile 2007.
- il decremento per la perdita del periodo di 457 milioni 893 mila euro.

Il capitale sociale al 31 dicembre 2007, interamente sottoscritto e versato dal socio unico Ministero dell'Economia e delle Finanze, ammonta a 38 miliardi 790 milioni 425 mila 485 euro ed è composto da 38 miliardi 790 milioni 425 mila 485 azioni del valore nominale di 1 euro ciascuna.

La posta Fondo per rischi ed oneri ammonta, per il 2007, a 846 milioni 593 mila euro con una variazione in aumento di 568 milioni 304 mila euro rispetto al 31 dicembre 2006.

Le variazioni in aumento più significative sono attribuibili ai seguenti fattori:

- acquisizione del fondo oneri officine, bonifiche e perdite di valori su immobilizzazioni, pari a 256 milioni 474 mila euro, a seguito della scissione totale della società Ferrovie Real Estate SpA. La costituzione di tale fondo è da porre in relazione alla presunta ridotta redditività delle officine trasferite, a fronte degli oneri da sostenere per la bonifica di taluni siti e al presunto minor valore dei cespiti a suo tempo trasferiti dalla società Rete Ferroviaria Italiana SpA con atto di scissione parziale del 4 agosto 2006.

- accantonamenti per 38 milioni di euro a seguito della stima degli oneri da sostenere per bonificare i beni trasferiti all'ex Ferrovie Real Estate SpA da Rete ferroviaria Italiana SpA, con atto di scissione parziale del 4 agosto 2006, e a fronte di oneri capitalizzati nelle immobilizzazioni immateriali oggetto di approfondimenti riguardo alla loro utilità futura e per 26 milioni di euro per gli oneri stimati per bonifiche degli immobili di trading e delle probabili ulteriori minusvalenze collegate al patrimonio alloggiativo in portafoglio.

La posta debiti ammonta, per il 2007, a 10 miliardi 538 milioni 321 mila euro con una variazione in aumento di 2 miliardi 40 milioni 234 mila euro rispetto al 31 dicembre 2006.

In tale ambito appaiono di rilievo le Obbligazioni emesse per 2 miliardi 692 milioni 400 mila euro, relative a 20 emissioni sottoscritte interamente dalla società Eurofima (*private placement*). Il ricorso a detti prestiti è finalizzato al finanziamento di investimenti della società Trenitalia SpA per il programma di ammodernamento del materiale rotabile. Il rimborso dei prestiti è previsto in unica soluzione alla scadenza; il godimento delle cedole è semestrale, a tasso d'interesse variabile.

6.3.2. Stato patrimoniale 2008

Le immobilizzazioni materiali ammontano, al 31 dicembre 2008, a 797 milioni 669 mila euro con una variazione in diminuzione di 21 milioni 144 mila euro rispetto al 31 dicembre 2007.

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano a 41 miliardi 707 milioni 328 mila euro con una variazione in aumento di 1 miliardo 281 milioni 41 mila euro rispetto al 31 dicembre 2007.

Più in particolare, le partecipazioni ammontano complessivamente, per il 2008, a 35 miliardi 362 milioni 683 mila euro con una variazione in aumento di 715 milioni 873 mila euro rispetto al 31 dicembre 2007.

Le partecipazioni in imprese controllate sono pari a 35 miliardi 205 milioni 898 mila euro con un incremento di 716 milioni 171 mila euro rispetto al 2007.

Le principali variazioni riguardano:

- l'aumento del capitale sociale della controllata Rete Ferroviaria Italiana SpA per 250 milioni di euro e la riduzione di 3 milioni 312 mila euro per effetto della scissione parziale a favore della Società di parte del patrimonio;

- l'abbattimento del capitale sociale di 2 miliardi 47 milioni 325 mila euro e il trasferimento dei crediti immobilizzati per versamenti in conto futuri aumenti di capitale di 510 milioni 790 mila euro della società Trenitalia SpA; il fondo svalutazione partecipazioni, accantonato al 31 dicembre 2007 (2 miliardi 47 milioni 325 mila euro) è stato interamente utilizzato per la predetta operazione ed è stato successivamente ricostituito per 41 milioni 590 mila euro, a seguito della perdita registrata al 31 dicembre 2008.

- la ricapitalizzazione della società Immobiliare Ferrovie Srl, di 5 mila euro, effettuata a seguito della riduzione del capitale sociale di 35 mila euro, per perdite cumulate, e della ricostituzione dello stesso al valore di 20 mila euro. Al 31 dicembre 2008 la controllata è stata svalutata ulteriormente per 35 mila euro per adeguarne il valore al patrimonio netto;

- l'acquisto da Rete Ferroviaria Italiana SpA della società Self Srl per un valore di 35 mila euro, con effetto dal 12 agosto 2008;

- la scissione parziale avvenuta in data 22 luglio 2008 della collegata Isfort SpA a favore della società FS Formazione SpA, di nuova costituzione, per 258 mila euro. Occorre precisare che, in data 1° agosto 2008, è stata formalizzata l'operazione di trasferimento azioni e contestuale riassetto delle partecipazioni detenute da Fondazione BNC e Gruppo FS (Ferrovie dello Stato SpA, Rete Ferroviaria Italiana SpA e Trenitalia SpA) sia in Isfort SpA che in FS Formazione SpA. A seguito di tale riassetto la società FS Formazione SpA risulta controllata da Ferrovie dello Stato SpA, mentre la società Isfort SpA da collegata è stata trasferita nella voce "Altre partecipazioni".

Ulteriori variazioni compensative, a seguito di scissioni parziali avvenute tra le società controllate, hanno riguardato modifiche nell'assetto partecipativo.

La voce Partecipazioni in imprese collegate ammonta a 23 milioni 61 mila euro e si è decrementata di 354 mila euro rispetto all'esercizio 2007. Nel corso dell'esercizio, come già detto, è stata effettuata la scissione della società Isfort SpA, collegata diretta, con la costituzione della società FS Formazione per 258 mila euro. La partecipazione è stata, inoltre, svalutata sulla base del patrimonio netto di pertinenza e riclassificata nella voce "Altre partecipate".

Le disponibilità liquide ammontano a 615 milioni 586 mila euro, con una variazione in diminuzione di 590 milioni 900 mila euro rispetto al 31 dicembre 2007. La giacenza presso istituti bancari e postali (562 milioni 278 mila euro) comprende depositi a scadenza per 480 milioni di euro e impieghi a breve per 25 milioni di euro.

Si precisa, inoltre, che le somme in giacenza al 31 dicembre 2007, comprendevano la quota non erogata del prestito contratto con la BEI destinata al finanziamento degli investimenti (572 milioni 619 mila euro), che nel corso del 1° semestre 2008 è stata versata alle società Rete Ferroviaria SpA e TAV SpA.

La posta patrimonio netto ammonta a 35 miliardi 980 milioni 290 mila euro, con una variazione in aumento di 11 milioni 293 mila euro rispetto al 31 dicembre 2007.

Le variazioni intervenute nel periodo riguardano:

- il riporto a nuovo della perdita registrata nell'esercizio 2007 di 457 milioni 893 mila euro, a seguito di delibera Assembleare del 4 giugno 2008;
- l'incremento per l'utile di esercizio di 11 milioni 293 mila euro.

Il capitale sociale al 31 dicembre 2008, interamente sottoscritto e versato dal socio unico Ministero dell'Economia e delle Finanze, è rimasto invariato rispetto al 31 dicembre 2007.

La posta "Fondi per rischi e oneri" ammonta a 856 milioni 868 mila euro con una variazione in aumento di 10 milioni 275 mila euro rispetto al 31 dicembre 2007, attribuibile essenzialmente agli utilizzi per 25 milioni 890 mila euro, al rilascio di fondi eccedenti per 19 milioni 800 mila euro e incrementi per 61 milioni 419 mila euro. Gli incrementi sono per la quasi totalità riferibili al Fondo imposte differite e al Fondo da consolidato fiscale ires.

La posta "debiti" ammonta a 11 miliardi 155 milioni 425 mila euro, con una variazione in aumento di 617 milioni 105 mila euro rispetto al 31 dicembre 2007.

In tale ambito appaiono di rilievo le Obbligazioni emesse per 3 miliardi 292 milioni 400 mila euro, interamente sottoscritte dalla società Eurofima (2 miliardi 692 milioni 400 mila euro a fine 2007). Nel luglio 2008 la Società ha stipulato un ulteriore prestito obbligazionario (serie 21) con Eurofima (private placement) di 600 milioni di euro, che rappresenta l'incremento del debito nell'anno con scadenza in unica soluzione al 5 settembre 2013.

7. Andamento della gestione delle principali società del Gruppo FS

Si forniscono di seguito elementi informativi - desunti dalla relazione al bilancio di esercizio e consolidato di Ferrovie dello Stato SpA - relativi ai risultati delle principali Società del Gruppo per i vari settori di intervento.

È da segnalare che le tre maggiori società del Gruppo - RFI, Trenitalia e TAV - concentrano più del 90% del capitale e sono titolari delle funzioni fondamentali e strategiche dell'intero Gruppo.

Relativamente ad RFI - per la quale è stato già ampiamente riferito nella specifica relazione al Parlamento cui si rinvia - si segnala che il risultato di esercizio nel 2007 è stato positivo per 16 milioni 883 mila euro, mentre nel 2008 si è attestato ad un utile di 38 milioni 926 mila euro.

7.1. Trenitalia Spa: andamento complessivo della gestione nel biennio 2007-2008

Trenitalia SpA, come più volte riferito, è stata costituita il 1° giugno del 2000 nell'ambito del processo di societizzazione dell'ex entità legale unica Ferrovie dello Stato - Società di Trasporti e Servizi per Azioni, anche a seguito del recepimento delle direttive europee sulla liberalizzazione del mercato che prevedevano, per il settore ferroviario, la separazione tra il gestore del servizio di trasporto e il gestore dell'infrastruttura.

La Società, che è titolare della licenza n. 1 rilasciata dal Ministero dei Trasporti alle imprese ferroviarie, svolge servizi di trasporto passeggeri e merci in un mercato in cui la qualità fornita ed i livelli di efficienza sono fondamentali per rispondere alle sfide della concorrenza intermodale e intramodale.

Si riportano qui di seguito i principali elementi relativi alla gestione 2006-2008, desumibili dai bilanci di esercizio.

(in euro)

TRENITALIA	2006	2007	2008
Valore della produzione	5.040.962.769	5.641.681.786	6.218.476.889
Costi della produzione prima degli amm.ti, svalutazioni, accant.ti ed altri	5.604.784.831	5.377.239.066	5.224.410.187
Margine del valore della produzione prima degli amm.ti e delle svalutazioni	-563.822.062	264.442.720	994.066.702
Ammortamenti, svalutazioni, accant.ti ed oneri diversi di gestione	646.659.716	653.560.053	807.132.823
Margine del valore della produzione	-1.210.481.778	-389.117.333	186.933.879
Proventi ed oneri finanziari	-154.299.129	-240.417.209	-280.822.841
Rettifiche di valore di attività finanziarie	553.978	-3.162.345	-4.348.074
Proventi ed oneri straordinari	-561.660.536	322.417.493	150.953.391
Risultato prima delle imposte	-1.925.887.465	-310.279.394	52.716.356
Imposte sul reddito d'esercizio	63.516.089	92.344.749	94.306.277
Utile (o perdita) di esercizio	-1.989.403.554	-402.624.143	-41.589.921

Dall'esame dei dati della gestione 2006-2008 emerge un consistente miglioramento rispetto all'esercizio 2006:

- del margine del valore della produzione prima degli ammortamenti, svalutazioni, accantonamenti ed oneri diversi di gestione, passato dai -563,8 milioni del 2006 ai 264,4 milioni di euro nel 2007 e ai 994,06 milioni di euro nel 2008;

- del risultato prima delle imposte, passato dai 1.925,9 milioni di Euro di perdita nel 2006 ai 310,3 milioni di euro di perdita nel 2007 e ai 52,7 milioni di euro di utile nel 2008;

- del risultato d'esercizio finale, passato da una perdita nel 2006 (1.989,4 milioni di Euro) ad una perdita nel 2007 per un importo pari a 402,6 milioni di euro e ad una perdita di 41,6 milioni di euro nel 2008.

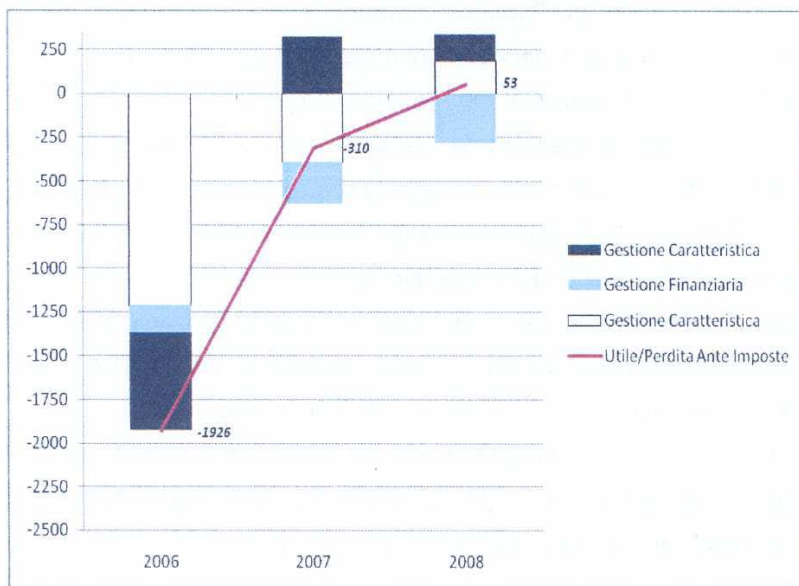
I principali indicatori sui quali era basato il primo anno di piano (2007) sono stati sostanzialmente raggiunti e, in relazione al secondo (2008), superati a conferma che la strategia delineata ed il percorso connesso, contenevano tutti gli elementi essenziali per sviluppare gli

elementi strategici sui quali puntare: recupero della dinamica tariffaria ferma da molti anni, recupero forte di produttività anche attraverso sostanziose operazioni di contenimento dei costi di gestione, nuova impostazione dei contratti verso la Pubblica Amministrazione con evidenza dei servizi a mercato e quelli a servizio universale, messa in campo delle prime azioni mirate al miglioramento della qualità del servizio.

Come già menzionato, nel corso del 2008, Trenitalia, con la conclusione dello studio condotto sulle possibilità di una migliore rappresentazione del costo per l'utilizzo del materiale rotabile in relazione all'effettivo deperimento delle singole componenti del materiale rotabile, ha applicato il principio che tiene conto della diversa usura cui sono sottoposte le parti di un rotabile, che ha permesso, in coerenza con i principi contabili in vigore, di affinare il processo di stima della vita utile del materiale rotabile stesso.

La Società, versando già nel 2006 nelle condizioni previste dall'art. 2446 del codice civile, al 31 dicembre 2007 ha accumulato perdite non ripianate per complessivi 2.047,3 milioni di euro, a fronte di un capitale sociale di 2.570 milioni di euro e di riserve per 510, 8 milioni di euro, pertanto l'assemblea dell'8 aprile 2008 ha deliberato la riduzione del capitale sociale per effetto delle perdite pregresse, dopo l'utilizzo delle riserve disponibili.

Si riporta di seguito la rappresentazione grafica dell'analisi dell'evoluzione del risultato netto di esercizio ante imposte dall'esercizio 2006 all'esercizio 2008.

Trenitalia: analisi dell'utile (o della perdita) ante imposte

Di rilievo appaiono le considerazioni del Collegio dei Sindaci della Capogruppo, che, concordando con l'analisi degli amministratori, ritiene indispensabile che si proceda ad una urgente ricapitalizzazione della società, particolarmente in vista della concorrenza, che comincerà ad avere corrente attuazione a decorrere dal prossimo anno anche nel mercato del trasporto passeggeri. E' da rilevare, altresì, che il Piano d'Impresa 2007/2011 prevedeva una ricapitalizzazione di Trenitalia per 1.000 milioni di euro nel 2008 e per 1.000 milioni di euro nel 2009, che al momento non ha trovato provvedimenti di attuazione.

7.1.1. Il conto economico e i dati riassuntivi della situazione patrimoniale

Al fine di rendere meglio comprensibili le considerazioni formulate in ordine alle principali poste di bilancio di Trenitalia S.p.A., si riportano, di seguito, il conto economico e una tabella riassuntiva dei dati della situazione patrimoniale della Società, relativi al biennio 2007-2008, posti a raffronto con i dati dell'esercizio 2006.

CONTO ECONOMICO

	2006	2007	2008
A. VALORE DELLA PRODUZIONE			
1 Ricavi da vendite e prestazioni	4.822.215.068	5.408.406.545	5.636.715.623
Variazioni dei lavori in corso su			
3 ordinazione	(3.196.985)	(1.678.885)	(121.115)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori			
4 interni	86.874.941	98.324.479	382.089.338
5 Altri ricavi	135.069.745	136.629.647	199.793.043
Contributi in conto esercizio	34.437.889	29.936.988	23.963.881
Altri ricavi e proventi	100.631.856	106.692.659	175.829.162
	5.040.962.769	5.641.681.786	6.218.476.889
B. COSTI DELLA PRODUZIONE			
6 Per materie prime	542.129.276	488.379.620	518.080.044
7 Per servizi	2.161.431.832	2.039.189.163	2.072.154.717
8 Per godimento beni di terzi	213.665.804	190.905.122	174.057.693
9 Per personale	2.653.187.443	2.652.186.935	2.471.556.753
a) Salari e stipendi	1.983.676.984	1.977.208.979	1.854.415.899
b) Oneri sociali	467.388.052	462.268.746	444.965.260
c) Trattamento di fine rapporto	177.544.668	189.127.484	169.341.029
e) Altri costi	24.577.739	23.581.726	2.834.565
10 Ammortamenti e svalutazioni	527.698.980	580.425.293	711.062.616
a) Ammortamento delle immobilizzaz. immateriali	48.211.071	65.139.943	60.279.648
b) Ammortamento delle immobilizzaz. materiali	460.087.385	485.502.331	618.790.865
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	16.679.241	37
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	19.400.524	13.103.778	31.992.066
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	34.370.476	6.578.226	(11.439.020)
12 Accantonamenti per rischi	54.249.515	24.328.411	34.150.850
14 Oneri diversi di gestione	64.711.221	48.806.349	61.919.357
	6.251.444.547	6.030.799.119	6.031.543.010
DIFFERENZA (A-B)	(1.210.481.778)	(389.117.333)	186.933.879

(segue conto economico)

		2006	2007	2008
C.	PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15	Proventi da partecipazioni	0	1.468.940	411.894
	in imprese controllate e collegate	0	1.468.940	411.894
	in altre imprese	0	0	0
16	Altri proventi finanziari	31.231.435	25.174.461	27.060.636
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	160.684	3	92
	d1) proventi diversi da imprese controllate e collegate	2.533.117	140.223	156.660
	d2) proventi diversi da controllanti	17.301.829	16.131.191	8.989.590
	d3) proventi diversi da altri	11.235.805	8.903.044	17.914.294
17	Interessi e altri oneri finanziari	185.463.996	266.965.797	308.556.716
	a) Verso imprese controllanti	92.973.332	140.710.074	177.928.873
	b) verso altri	92.490.664	126.255.723	130.627.843
17b	Utili (o perdite) su cambi	(66.568)	(94.813)	261.346
		(154.299.129)	(240.417.209)	(280.822.840)
D.	RETTIFICHE DI VALORE DI ATT. FINANZIARIE			
18	Rivalutazioni	4.245.262	0	0
19	Svalutazioni	3.691.284	3.162.345	4.348.074
		553.978	(3.162.345)	(4.348.074)
E.	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20	Proventi straordinari	97.814.800	434.254.633	228.459.586
21	Oneri straordinari	659.475.336	111.837.140	77.506.195
		(561.660.536)	322.417.493	150.953.391
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	(1.925.887.465)	(310.279.394)	52.716.356
22	IMPOSTE SUL REDDITO	63.516.089	92.344.749	94.306.277
	UTILE (O PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(1.989.403.554)	(402.624.143)	(41.589.921)

Dati riassuntivi della situazione patrimoniale

	2006	2007	2008
Immobilizzazioni	7.925.394.027	8.524.939.162	8.841.899.002
Attivo circolante	3.711.416.272	2.924.488.020	2.420.938.028
Capitale sociale	2.569.984.000	2.569.941.000	1.033.358.000
Totale patrimonio netto	925.283.066	1.033.405.560	1.168.852.403
Fondo per rischi e oneri	788.463.993	602.776.868	571.917.540
T.F.R.	1.880.819.698	1.734.028.499	1.563.500.377
Debiti	8.026.455.339	8.049.264.081	7.919.865.826

- Considerazioni relative all'esercizio 2007

Il valore della produzione ammonta a 5 miliardi 641 milioni 682 mila euro, evidenziando una variazione in aumento di 600 milioni 719 mila euro rispetto all'esercizio 2006.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano nel 2007 a 5 miliardi 408 milioni 407 mila euro con un aumento rispetto all'esercizio precedente pari a 586 milioni 192 mila euro.

I ricavi del traffico 2007 hanno evidenziato un incremento del 3,6% rispetto al 2006.

Il fatturato del settore della media e lunga percorrenza ha avuto una crescita di 61 milioni 859 mila euro pari al 4% dovuta sia a politiche tariffarie che ad una diversa modulazione dell'offerta. Anche i ricavi da traffico del settore del trasporto metropolitano e regionale hanno registrato una crescita rispetto al 2006 (+6,6%) in conseguenza dell'effetto delle revisioni tariffarie realizzate dalle Regioni a decorrere dalla fine del 2006, della razionalizzazione dei prezzi di alcuni servizi avvenuta con l'introduzione della tariffa "sovraregionale" e di una crescita dei volumi di traffico (+2,5%) rilevata principalmente nelle grandi aree metropolitane.

La voce "Contratti di Servizio Pubblico con Enti Pubblici Territoriali", pari a 1 miliardo 560 milioni 498 mila euro, è costituita per 1 miliardo 500 milioni 911 mila euro dai corrispettivi delle Regioni a statuto ordinario per i servizi di trasporto resi da Trenitalia, in relazione ai contratti di servizio sottoscritti con le singole Regioni secondo quanto previsto dalla legge 422/97 e dal DPCM del 16 novembre del 2000, e per 59 milioni 587 mila euro dai corrispettivi derivanti dai contratti per servizi aggiuntivi richiesti dalle Amministrazioni locali. La variazione rispetto all'esercizio precedente pari a +287 milioni 491 mila euro è integralmente dovuta all'adeguamento dei corrispettivi, per il solo 2006, per gli oneri di servizio pubblico relativi ai Contratti sottoscritti con le Regioni, disposto dall'art. 1, comma 973 della Legge Finanziaria 2007.

Il settore del trasporto merci, infine, ha mostrato una sostanziale tenuta dei ricavi da traffico. E' da ricordare, tuttavia, che i ricavi 2006 includevano l'effetto derivante da fatturazioni alle imprese di trasporto del settore del traffico combinato che usufruivano dei benefici delle agevolazioni

previste dall'art.38, comma 5 della Legge n.166/ 2002; a parità di condizioni il fatturato del 2007 avrebbe evidenziato un incremento pari al 4%.

Al complessivo aumento dei ricavi del traffico viaggiatori e merci si è accompagnato anche un forte incremento dei corrispettivi per Contratti di Servizio Pubblico con lo Stato (+200 milioni 788 mila euro) rispetto all'esercizio 2006, grazie ai maggiori stanziamenti della Finanziaria 2007 che hanno ripristinato i tagli delle risorse operati nel 2006 e destinato ulteriori risorse.

I "contributi da Stato, Enti pubblici territoriali", pari a 6 milioni 18 mila euro, riguardano il finanziamento, ai sensi del Decreto del Ministero dell'Ambiente n.131/2007, dell'esercizio sperimentale, per la parte condotta in territorio italiano, dell'"autostrada viaggiante" effettuato da Trenitalia per il tramite della sua partecipata AFA¹⁴.

I "costi della produzione" ammontano, nel 2007, complessivamente a 6 miliardi 30 milioni 799 mila euro e mostrano un decremento, rispetto all'esercizio 2006, di 219 milioni 654 mila euro.

La voce "servizi" ammonta a 2 miliardi 39 milioni 189 mila euro e si riduce di 121 milioni 252 mila euro, rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente.

La riduzione ha riguardato in modo particolare i costi relativi alla manutenzione, attraverso operazioni di Internalizzazione di attività precedentemente affidate all'esterno; i costi di pulizia attraverso una più rigorosa applicazione delle detrazioni previste dai contratti ed una riduzione delle attività accessorie non afferenti le operazioni di pulizia dei rotabili.

La voce "godimento beni di terzi" evidenzia un saldo complessivo di 190 milioni 905 mila euro, con una variazione in diminuzione di 22 milioni 761 mila euro rispetto al 2006, dovuta essenzialmente alla riduzione dei costi della gestione immobiliare derivante dalla scissione immobiliare da Ferrovie Real Estate SpA.

I "costi del personale", che complessivamente ammontano a 2 miliardi 652 milioni 187 mila euro, si mostrano sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente e sconta, da un lato la riduzione della consistenza media del personale che passa da 54.758 a 53.492 unità e dall'altro l'effetto

¹⁴ I contributi in c/esercizio da società del Gruppo si riferiscono al contributo forfetario riconosciuto a Trenitalia a fronte dei costi sostenuti per il trasporto dei dipendenti e dei loro familiari che utilizzano la Carta di Libera Circolazione (CLC) per uso privato, secondo quanto stabilito dal CCNL. L'importo di competenza del 2007 relativo a tale voce risulta sostanzialmente allineato (-35 mila euro) rispetto all'esercizio precedente.

dell'una-tantum riconosciuta ai dipendenti in base all'accordo del 24 gennaio 2008 con le organizzazioni sindacali.

E' da rilevare che un ulteriore beneficio che ha inciso sulla riduzione dei costi operativi è scaturito dal varo e attuazione del programma di ottimizzazione dei costi non legati alla produzione, che ha consentito risparmi per 94 milioni di euro.

L'andamento delle componenti finanziarie, presentando un saldo di oneri finanziari netti di 240 milioni 417 mila euro, rispetto al 2006 segna un peggioramento complessivo che vale 85 milioni 126 mila euro attribuibile in misura proporzionale sia al più elevato livello medio dell'indebitamento finanziario sia alla dinamica dei tassi medi di interesse conseguenti alle mutate condizioni del mercato finanziario.

La voce "proventi ed oneri straordinari" presenta un saldo di proventi straordinari netti pari a 322 milioni 417 mila euro con un miglioramento rispetto all'esercizio precedente pari a 884 milioni 77 mila euro.

In particolare le componenti straordinarie nette del periodo includono 320 milioni di euro per il contributo riconosciuto dallo Stato a Trenitalia per la remunerazione degli oneri di servizio pubblico fino al 2003. Nell'esercizio precedente, le componenti straordinarie nette, negative per 561 milioni 660 mila euro, scontavano accantonamenti al Fondo Ristrutturazione Industriale per 276 milioni di euro e la già richiamata svalutazione dei rotabili della Divisione Cargo per 320 milioni di euro.

Il "patrimonio netto" ammonta a 1 miliardo 33 milioni 406 mila euro ed aumenta di 108 milioni 123 mila euro rispetto al 31 dicembre 2006 a seguito:

- della riduzione del capitale sociale di 43 mila euro a seguito della scissione parziale del ramo d'azienda dedicato alle attività di gestione degli immobili e dei servizi per le persone a favore della consociata Ferservizi. La scissione, il cui progetto è stato approvato dall'Assemblea straordinaria di Trenitalia il 5 febbraio, ha avuto efficacia giuridica dal 1° aprile 2007 e contabile dal 1° gennaio 2007;

- dell'aumento del patrimonio netto, con iscrizione di una riserva pari a 510 milioni 790 mila euro, a seguito della scissione totale di FRE avente efficacia giuridica dal 1° giugno 2007 e contabile/fiscale dal 1° gennaio 2007. Con l'operazione Trenitalia ha ottenuto, come commentato nella